



Scuola dell'Infanzia e Primaria "Francesco Orestano"

Via Conte Federico, 1- 3 Palermo – tel. 091/9828966-fax 091/9828975

Cod. Fisc. 80015400825-Cod.Mecc.PAEE03200B

e-mail: [pae032006@istruzione.it](mailto:pae032006@istruzione.it) Pec: [pae032006@pec.istruzione.it](mailto:pae032006@pec.istruzione.it)

sito web: [www.direzionedidatticaorestano.gov.it](http://www.direzionedidatticaorestano.gov.it)

## PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019 - 2022

### PRIMA SEZIONE

#### ANAGRAFICA

#### ISTITUZIONE SCOLASTICA

**Direzione Didattica Francesco Orestano**  
**Codice meccanografico PAEE03200B**

#### RESPONSABILE DEL PIANO (DS)

COGNOME E NOME *Sicuro Palma*

TELEFONO 0919828966

EMAIL [palma.sicuro11@gmail.com](mailto:palma.sicuro11@gmail.com)

#### REFERENTE DEL PIANO

COGNOME E NOME Fiumara Giuseppa

TELEFONO 3920013273

EMAIL [giosi-fiumara@libero.it](mailto:giosi-fiumara@libero.it)

RUOLO NELLA SCUOLA Collaboratore del Dirigente Scolastico

#### COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPO DI PROGETTO

- **Cerami Valentina:** F.S. "COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E DELLE ATTIVITA' DEL PIANO".
- **Crisanti Francesca:** Responsabile dipartimento logico-matematico.
- **Durante Lucia** F.S. "Coordinamento delle attività del piano, autoanalisi e valutazione d'istituto".
- **Fiumara Giuseppa:** Collaboratore del Dirigente Scolastico
- **Mannino Melania:** F.S. "Coordinamento delle attività di formazione per lo sviluppo della cultura della legalità e per la promozione dell'educazione alla salute".
- **Marchese Anna:** Responsabile dipartimento Scuola dell'Infanzia.
- **Palazzotto Francesca:** F.S. "Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero";
- **Pillitteri Maddalena:** Responsabile dipartimento linguistico-antropologico.

## SECONDA SEZIONE

### COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

Le figure del Comitato sono state individuate in coerenza con i compiti svolti dalle stesse all'interno dell'istituzione scolastica rispetto a progettazione, inclusione, monitoraggio, valutazione. Le docenti costituiscono le figure di sistema che da diversi anni operano in team e pertanto hanno consapevolezza della realtà scolastica in termini di vincoli e opportunità.

### RELAZIONE TRA RAV E PDM

		PRIORITA'	TRAGUARDI
<b>1</b>	<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	Garantire il successo formativo di una fascia più ampia di studenti.	Innalzare nel triennio i livelli di competenza nelle abilità logico-matematiche e linguistico-espressive.
<b>2</b>	<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	Sviluppare le competenze trasversali di lettura, comprensione e problematizzazione.	Avvicinare gli esiti delle prove Invalsi alla media regionale nella misura del 2% nell'arco del triennio.
<b>3</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	Promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale e culturale.

La riflessione sugli esiti del rapporto di autovalutazione relativo all' a.s. 2017 - 2018 evidenzia la necessità di riproporre una progettualità integrata con un approccio ecosistemico che valorizzi risorse interne ed esterne.

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati durante il triennio 2016-2019, si rileva l'inadeguatezza di abilità e competenze di base trasversali ai diversi apprendimenti disciplinari. I gap negli apprendimenti inficiano sia le valutazioni scolastiche sia i risultati delle prove nazionali standardizzate.

Sulla base delle priorità segnalate, nasce l'esigenza di strutturare un'azione educativo-didattica collettivamente condivisa che, attraverso il consolidamento di pratiche progettuali, organizzative e valutative, possa garantire il successo formativo degli alunni.

AREA	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'		
		1 RISULTATI SCOLASTICI	2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	3 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	- Implementare la flessibilità organizzativo-didattica attraverso la diversificazione degli assetti (lavori di gruppo e classi aperte) e l'introduzione delle pause didattiche.	X	X	
	- Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative.		X	

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	- Progettare piani d'intervento e di recupero educativo-didattico per il successo formativo degli alunni.	X		
	- Utilizzare approcci metodologici diversificati e favorire l'uso delle risorse informatiche per migliorare la pratica didattica e personalizzare la proposta.	X	X	
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	- Promuovere accordi di rete e collaborazioni esterne per incentivare l'offerta formativa.	X		X
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	- Incentivare la collaborazione con enti territoriali del terzo settore per favorire l'integrazione nel territorio attraverso la promozione di percorsi didattico-formativi per alunni e famiglie.	X		X

Nello specifico si prevede l'attivazione di:

- Percorsi di laboratorio che promuovano negli alunni lo sviluppo delle soft skills e delle competenze di cittadinanza;
- Percorsi di recupero/consolidamento per gli alunni che, privilegiando la centralità della persona, agiscono sulle dimensioni emotiva, affettiva, motivazionale e cognitiva;
- Percorsi laboratoriali, iniziative ed eventi che prevedano il coinvolgimento dei genitori per lo sviluppo di una genitorialità consapevole.

#### INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il piano presenta elementi significativi di coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa della in merito a:

- **modello pedagogico** (impostazione dell'azione educativo didattica rispetto alle aree psico-corporea, socio-relazionale, cognitiva e metacognitiva con approcci metodologici diversificati, attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale tra i due ordini di scuola);
- **accoglienza e inclusività** (personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi);
- **cittadinanza attiva** (promozione della *cittadinanza attiva* attraverso modelli di comportamento improntati al *rispetto delle diversità*, alla *consapevolezza*, alla *responsabilità*, alla *condivisione*, alla *solidarietà* e alla *legalità*, attraverso riflessioni critiche veicolate da specifiche attività disciplinari e / o multidisciplinari a tema, partecipazione a percorsi laboratoriali, eventi e manifestazioni interni ed esterni alla scuola);
- **continuità educativa scuola-famiglia** (condivisione del patto di corresponsabilità e del regolamento d'istituto, attivazione di percorsi laboratoriali con gli alunni, iniziative ed eventi rivolti ai genitori)
- **approfondimento teorico-metodologico** (attività di analisi e riflessione nei dipartimenti)
- **monitoraggio e valutazione** (individuazione di prove di verifica per classi parallele, elaborazione di profili di competenza).

#### ELENCO PROGETTI

##### ASSE ALUNNI

- "Una scuola su misura". Progetto di recupero - consolidamento delle abilità di base.
- "Libera-mente". Percorsi laboratoriali di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

##### ASSE GENITORI

- "Genitorialità in progress". Percorsi laboratoriali/informativi come strumenti di riflessione sull'efficacia del ruolo genitoriale.

## PROGETTI DEL PIANO

**Titolo del progetto:** “Una scuola su misura”. Percorso di recupero /consolidamento delle abilità di base

### Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

#### SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE E SOLUZIONI ADOTTATE

La diffusa percentuale nelle classi di alunni con prestazioni che si collocano al di sotto della sufficienza sia nelle valutazioni disciplinari richiede una progettualità mirata al recupero e al consolidamento di abilità e competenze di base attraverso assetti laboratoriali di piccolo gruppo, in cui ciascuno possa trovare una dimensione di apprendimento nel rispetto di tempi e intelligenze diverse, così da garantire a tutti il successo formativo. Si tratta, dunque, di progettare ambienti di relazione e di apprendimento in cui gli alunni sperimentano processi cognitivi, metacognitivi e socio affettivi dinamici.

A partire dall'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso schede di rilevazione opportunamente strutturate rispetto alle aree deficitarie, si costituiscono i piccoli gruppi di lavoro, per livelli di competenza, per classi parallele e / o per classi. Quindi sulla base dei bisogni evidenziati, i docenti di potenziamento e tutti i docenti curricolari e di sostegno, durante le ore di disponibilità non impegnate nella sostituzione dei colleghi assenti, attiveranno percorsi personalizzati rispetto alle aree d'intervento, psicomotoria, linguistico-espressiva e logico-matematica del progetto d'inclusione d'istituto.

#### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto verrà realizzato durante le tre annualità del Piano.

#### DOCENTI RESPONSABILI

AREA LINGUISTICA: Ins. Cacia R..

AREA LOGICO-MATEMATICA: Ins. Crisanti F..

#### DESTINATARI

Gruppi di alunni delle classi I, II, III, IV, V.

#### OBIETTIVI , TARGET, INDICATORI E MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI

PRIORITA'	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b> ✓Garantire il successo formativo di una fascia più ampia di studenti. <b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b> ✓Promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	<b><u>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</u></b> ✓ Implementare la flessibilità organizzativo-didattica attraverso la diversificazione degli assetti (lavori di gruppo e classi aperte) e l' introduzione delle pause didattiche. ✓ Promuovere l' uso di metodologie didattiche innovative. <b><u>INCLUSIONE DIFFERENZIAZIONE</u></b> ✓ Progettare piani d'intervento e di recupero educativo-didattico per il successo formativo degli alunni. ✓ Utilizzare approcci metodologici diversificati e favorire l' uso delle risorse informatiche per migliorare la pratica didattica e differenziare la proposta. <b><u>ORIENTAMENTO STRATEGICO E</u></b>	✓ Implementazione della motivazione nei processi di apprendimento attivo degli alunni. ✓ Implementazione delle abilità psicomotorie. ✓ Miglioramento delle competenze di base in italiano. ✓ Miglioramento delle competenze di base in matematica.	✓Incremento della percentuale di alunni che raggiungono prestazioni sufficienti. ✓Riduzione del tasso di frequenza irregolare.	✓Somministrazione dei test oggettivi M- MT Cornoldi e prova ortografica. ✓Monitoraggio mensile della frequenza.

	<p><b>ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>  ✓ Promuovere accordi di rete e collaborazioni esterne per incentivare l'offerta formativa.</p> <p><b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>  Incentivare la collaborazione con enti territoriali del terzo settore per favorire l'integrazione nel territorio attraverso la promozione di percorsi didattico-formativi per alunni e famiglie.</p>			
--	---	--	--	--

### **IMPATTO DEL PROGETTO SULLA PERFORMANCE DELLA SCUOLA**

Il progetto agendo sulla stimolazione di competenze trasversali modifica significativamente la modalità di approccio alla conoscenza e promuove un'educazione permanente.

Gli alunni potranno essere sostenuti nella costruzione di una più positiva immagine di sé che favorirà i processi interpersonali, la motivazione ad apprendere e la formalizzazione delle conoscenze.

I bambini, che sperimentano un benessere psicofisico all'interno di contesti gratificanti e accoglienti, elaboreranno una sempre maggiore affezione nei confronti della scuola a vantaggio di una maggiore regolarità nella frequenza.

### **Fase di DO – REALIZZAZIONE**

ATTIVITA': "COMPETENZE DI BASE IN GIOCO"			
AZIONE	DESTINATARI	ATTIVITÀ	RISULTATI ATTESI
RECUPERO-CONSOLIDAMENTO ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	GRUPPI DI ALUNNI CL 1^ - 2^ - 3^	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività psicomotoria</li> <li>- Percorso metafonologico</li> <li>- Scrittura creativa</li> <li>- Lettura animate</li> <li>- Lettura di testi continui e non continui</li> <li>- Esplorazione del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo delle abilità strumentali (letto-scrittura).</li> <li>- Sviluppo competenze di base (lettura e comprensione).</li> </ul>
	GRUPPI DI ALUNNI CL 4^ - 5^	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrittura funzionale (compiti di realtà)</li> <li>- Scrittura creativa</li> <li>- Lettura di testi continui e non continui</li> <li>- Analisi di varie tipologie testuali</li> <li>- Produzione di testi con coerenza logica e correttezza ortografica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliamento del bagaglio lessicale.</li> <li>- Lettura intenzionale.</li> <li>- Sviluppo delle competenze di pianificazione, stesura e revisione.</li> </ul>
RECUPERO-POTENZIAMENTO ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE	GRUPPI DI ALUNNI CL 1^ - 2^ - 3^	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività per lo sviluppo delle abilità logiche (problematizzazione della realtà su compiti reali): seriare-classificare-quantificare-riconoscere-rappresentare</li> <li>-Attività per lo sviluppo delle abilità aritmetiche e geometriche (enumerare-confrontare-calcolare-misurare)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzazione delle operazioni logico-matematiche</li> </ul>

	GRUPPI DI ALUNNI CL 4 <sup>-</sup> -5 <sup>^</sup>	-attività per lo sviluppo delle abilità logiche (problematizzazione della realtà su compiti reali): quantificare-riconoscere rappresentare -attività per lo sviluppo delle abilità aritmetiche e geometriche ( enumerare-confrontare-calcolare-misurare)	- Applicazione delle operazioni logico - matematiche
--	--	--	--

## Fase di CHECK - MONITORAGGIO

A.S.:														
Attività	Responsabile	Tempificazione attività												
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Individuazione dei livelli di competenza.	Docente di potenziamento e docente coordinatore		X											
Somministrazione prove oggettive intermedie. Misurazione dei risultati ottenuti.	Docente di potenziamento e docente coordinatore					X								
Monitoraggio in itinere delle competenze raggiunte. (prove semi-strutturate)	Docente di potenziamento e docente coordinatore							X						
Somministrazione prove oggettive finali.	Docente di potenziamento e docente coordinatore										X			
Analisi quanti/qualitativa dell'azione e dei risultati ottenuti.	Docente di potenziamento e docente coordinatore											X		

### NOTA

Stato di avanzamento del progetto: ●● (Verde) In linea - ●● (Giallo) In ritardo ●● (Rosso) In grave ritardo

## Fase di DIFFUSIONE DEI RISULTATI

DIFFUSIONE	TEMPI	AZIONE	MODALITA'
INTERNA ( Dirigente scolastico, docenti)	- Iniziale (novembre) - Intermedia (marzo) - Finale (giugno)	- Incontri informativi - Valutazione dell'azione - Stesura di un report	- Consigli di classe - Collegio docenti
ESTERNA ( famiglie, associazioni, rappresentanti delle scuole del territorio, sito della scuola)	- Iniziale (novembre) - Intermedia (marzo) - Finale (giugno)	- Incontri informativi - Valutazione dell'azione - Stesura di un report	- Consigli di interclasse - Consiglio di Circolo

**Titolo del progetto: “Genitorialità in progress”** Percorsi laboratoriali/informativi come strumenti di riflessione sull’efficacia del ruolo genitoriale.

## **Fase di PLAN – PROGETTAZIONE**

### **SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE E SOLUZIONI ADOTTATE**

Il contesto territoriale nel quale la nostra scuola agisce è caratterizzato da una forte carenza educativa delle famiglie che spesso presentano riferimenti valoriali distorti, assetti discontinui e problematiche socio - economiche che interferiscono nelle relazioni sia interne al nucleo familiari che con le realtà scolastiche ed educative in genere del territorio. Da qui quindi l’esigenza di pensare ad un progetto, condiviso anche con enti del terzo settore ed istituzioni, in cui la componente genitori sia guidata a rivedere il proprio ruolo attraverso percorsi ed iniziative che promuovano un progressivo miglioramento delle modalità di rapporto con i figli ed una più consapevole e partecipe collaborazione con la scuola. Un contesto familiare più sereno consentirà agli alunni di sperimentare un percorso di maturazione personale armonioso ed equilibrato nel rapporto con se stessi, con gli altri e con l’ambiente circostante favorendo anche il successo scolastico.

### **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto verrà realizzato durante le tre annualità del Piano.

### **DOCENTE RESPONSABILE**

Ins. Durante L..

### **DESTINATARI**

Genitori.

### **OBIETTIVI , TARGET, INDICATORI E MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI**

PRIORITA'	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b> ✓Garantire il successo formativo di una fascia più ampia di studenti.	<b><u>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</u></b> ✓Promuovere accordi di rete e collaborazioni esterne per incentivare l’offerta formativa.	✓ Rimuovere ostacoli e condizionamenti che impediscono il successo formativo del bambino.  ✓ Acquisire consapevolezza dell’identità personale, sociale e culturale.	✓ Implementazione della partecipazione dei genitori agli incontri formali e alle iniziative della scuola. ✓ Riduzione del tasso di frequenza irregolare ✓ Innalzamento delle valutazioni disciplinari. ✓ Strutturazione di comportamenti pro sociali e di accettazione delle regole di convivenza democratica.	✓ Questionari per la rilevazione di aspettative e bisogni.  ✓ Monitoraggio della valutazione del comportamento.
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b> ✓Promuovere l’inclusione sociale attraverso lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	<b><u>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</u></b> ✓Incentivare la collaborazione con enti territoriali del terzo settore per favorire l’integrazione nel territorio attraverso la promozione di percorsi didattico-formativi per alunni e famiglie.			

### **IMPATTO DEL PROGETTO SULLA PERFORMANCE DELLA SCUOLA**

Il progetto, agendo sui genitori, e trasversalmente sui figli, mira a creare condivisione e complicità nella relazione parentale e quindi ad “ avvicinare ” le famiglie ai percorsi scolastici al fine di promuovere una partecipazione attiva al processo educativo dei bambini. La realizzazione di tali risultati contribuirà sicuramente a promuovere l’attivazione di comportamenti pro-sociali nell’ottica di una civile convivenza e anche ad accrescere la motivazione ad apprendere migliorando gli esiti.

## Fase di DO - REALIZZAZIONE

ATTIVITA': "FORM ... AZIONE"			
AZIONE	DESTINATARI	ATTIVITÀ	RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratori creativi.</li> <li>- Cineforum.</li> <li>- Incontri informativi per aree tematiche (salute e igiene, alimentazione, legalità, affettività...)</li> </ul>	Gruppi di genitori.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglienza dei partecipanti, presentazione e socializzazione del percorso.</li> <li>- Creazione del gruppo di lavoro attraverso attività mirate ad innescare contatti relazionali ed emotivi.</li> <li>- Attività specifiche del percorso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di un clima di partecipazione attiva e di confronto.</li> <li>- Innalzamento dei risultati scolastici.</li> </ul>

## Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Attività	Responsabile	Tempificazione attività					
		G	F	M	A	M	G
Individuazione dei bisogni del gruppo attraverso questionari di rilevazione.	Docente di laboratorio e docente coordinatore		X				
Somministrazione questionari di gradimento.	Docente di laboratorio e docente coordinatore					X	
Analisi quanti/qualitativa dell'azione e dei risultati ottenuti.	Docente di laboratorio e docente coordinatore						X

### NOTA

Stato di avanzamento del progetto: ●● (Verde) In linea – ●● (Giallo) In ritardo ●● (Rosso) In grave ritardo

## Fase di DIFFUSIONE DEI RISULTATI

DIFFUSIONE	TEMPI	AZIONE	MODALITA'
INTERNA ( Dirigente scolastico, docenti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziale (marzo)</li> <li>- Finale ( giugno )</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri informativi</li> <li>- Valutazione dell'azione</li> <li>- Stesura di una relazione esplicativa del percorso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consigli di classe</li> <li>- Collegio docenti</li> </ul>
ESTERNA ( famiglie, associazioni, rappresentanti delle scuole del territorio, sito della scuola)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziale (marzo)</li> <li>- Finale ( giugno )</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri informativi</li> <li>- Valutazione dell'azione</li> <li>- Stesura di una relazione esplicativa del percorso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consigli di interclasse</li> <li>- Consiglio di Circolo</li> </ul>

**Titolo del progetto:** "Libera-mente". Percorsi laboratoriali di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

## SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE E SOLUZIONI ADOTTATE

La nostra scuola opera in un territorio periferico in cui la popolazione, vivendo un forte disagio socio-economico, accompagnato anche dal senso di abbandono da parte delle istituzioni, privilegia, trasmettendoli anche ai più giovani, modelli di cittadinanza che mostrano spesso poca consapevolezza della dignità dell'uomo, dei suoi diritti e dei suoi doveri e del rispetto di quei valori che stanno alla base della civile convivenza. La formazione della coscienza civica è prioritaria per la scuola che deve proporre stili di vita che promuovano la radicazione della cultura del diritto in cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro. Con la strutturazione di percorsi esperienziali si svilupperanno le competenze chiave e di cittadinanza attiva, attraverso compiti di realtà, quali possono essere prendersi cura del verde della scuola, preparare una performance o adottare un sito monumentale, si valorizzeranno talenti e attitudini, si esploreranno atteggiamenti e comportamenti che implementeranno lo sviluppo delle soft skills, quali la condivisione e la collaborazione, l'assunzione di impegni e responsabilità, lo spirito di iniziativa e la capacità di problem solving.

### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto verrà realizzato durante le tre annualità del Piano.

### DESTINATARI

Alunni delle classi I, II, III, IV, V.

## Fase di PLAN – PROGETTAZIONE

### OBIETTIVI , TARGET, INDICATORI E MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI

PRIORITA'	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b> - Garantire il successo formativo di una fascia più ampia di studenti.  <b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b> - Promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	<u><b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b></u> - Implementare la flessibilità organizzativo-didattica attraverso la diversificazione degli assetti (lavori di gruppo e classi aperte) e l'introduzione delle pause didattiche. - Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative. <u><b>INCLUSIONE</b></u> <u><b>DIFFERENZIAZIONE</b></u> - Progettare piani d'intervento e di recupero educativo-didattico per il successo formativo degli alunni. - Utilizzare approcci metodologici diversificati e favorire l'uso di risorse informatiche per migliorare la pratica didattica e differenziare la proposta. <u><b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b></u> - Promuovere accordi di rete e collaborazioni esterne per incentivare l'offerta formativa. <u><b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI</b></u>	- Rimuovere ostacoli e condizionamenti che impediscono il successo formativo del bambino. - Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale e culturale.	- Riduzione del tasso di frequenza irregolare. - Innalzamento delle valutazioni disciplinari.  - Strutturazione di comportamenti pro sociali e di accettazione delle regole di convivenza democratica.	- Monitoraggio della frequenza mensile. - Monitoraggio della valutazione del comportamento.

	<b>CON LE FAMIGLIE</b> - Incentivare la collaborazione con enti territoriali del terzo settore per favorire l'integrazione nel territorio attraverso la promozione di percorsi didattico-formativi per alunni e famiglie.			
--	--	--	--	--

### IMPATTO DEL PROGETTO SULLA PERFORMANCE DELLA SCUOLA

Il progetto interviene sulle competenze permanenti civiche e sociali grazie all'organizzazione di spazi di condivisione e di riflessione sui fenomeni culturali e sociali.

Il bambino di oggi, sensibilizzato ai processi di cura dell'ambiente e dell'altro, potrà agire poi in modo consapevole per la salvaguardia della realtà in cui vive.

### Fase di DO – REALIZZAZIONE

ATTIVITA': "IO CITTADINO ATTIVO"			
AZIONE	DESTINATARI	ATTIVITA	RISULTATI ATTESI
- Percorsi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile. - Percorsi di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. - Percorsi di educazione alla legalità (ed. stradale-bullismo)	Alunni.	- Progettazione, cura e manutenzione degli spazi verdi della scuola. - Sperimentazione e conoscenza delle regole di ed.stradale riguardanti pedone e passeggero. - Approfondimento e riflessione sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo. - Approfondimento delle conoscenze disciplinari nei diversi ambiti.	- Acquisizione della consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale. - Creazione di un clima di classe improntato alla partecipazione attiva e al confronto. - Innalzamento dei risultati scolastici.

### Fase di CHECK - MONITORAGGIO

A.S.:													
Attività	Responsabile	Tempificazione attività											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Individuazione delle aspettative. Somministrazione questionari.	Docente formatore.			X									
Analisi quanti/qualitativa dell'azione e dei risultati ottenuti.	Docente formatore Docente responsabile del progetto.					X							

NOTA Stato di avanzamento del progetto: ●●Verde) In linea - ●●(Giallo) In ritardo ●●(Rosso) In grave ritardo

## **Fase di DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM**

DIFFUSIONE	TEMPI	AZIONE	MODALITA'
INTERNA ( Dirigente scolastico, docenti)	- Iniziale ( marzo) - Finale ( giugno )	- Incontri informativi - Valutazione dell'azione	- Collegio docenti
ESTERNA ( famiglie, associazioni, rappresentanti delle scuole del territorio, sito della scuola)	- Iniziale ( marzo) - Finale ( giugno )	- Incontri informativi - Valutazione dell'azione	- Consigli di interclasse - Consiglio di Circolo